

Dopo le dimissioni di Tua. Dezio: «Da direttore generale pronto a operare per il bene della città»

«Al di là dei cavilli giuridici e delle presunte incompatibilità, consapevole della gravosità del nuovo incarico da direttore generale del Comune di Pescara, ho preferito dimettermi da vice presidente del consiglio di amministrazione di Tua spa. Non posso che ringraziare il sindaco di Pescara e la Giunta per il ruolo prestigioso che mi è stato offerto, cercherò di svolgere i miei compiti al meglio per il bene della città». Così Guido Dezio commenta la sua decisione di archiviare l'esperienza nella società unica che gestisce i trasporti in Abruzzo evitando così di trovarsi in una posizione di incompatibilità tra incarichi amministrativi. Come ricostruisce il consigliere regionale Maurizio Di Nicola nel sottolineare «la scelta di chiarezza che Dezio ha fatto con le immediate dimissioni», la normativa sulle incompatibilità amministrative è definita dall'articolo 11 del decreto legislativo 39 del 2013. «Lui non versava in condizione di incompatibilità tra incarichi amministrativi, questa eventuale incompatibilità si sarebbe semmai palesata solo a seguito della nomina a direttore generale, a seguito cioè di un'istruttoria di verifica di sussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità. Dimettendosi preliminarmente, ha evitato ogni tipo di questione e confutato ogni dubbio sulla legittimità della sua posizione». Dopo le dimissioni, Dezio sciorina una serie di ringraziamenti: «Alla Regione per l'opportunità di crescita professionale, ai colleghi del cda, ai dipendenti, al management, ai sindacati e al collegio dei sindaci». Il neodirettore generale del Comune definisce il lavoro fatto «elefantiaco e strategico». «Siamo partiti dalla fusione, condotta da D'Amico, per poi passare all'affidamento in house dei trasporti e infine al consolidamento del conto economico di Tua», rimarca Dezio, «in questi mesi sono state affrontate sfide importanti come l'appalto per i lavori del Tpl sulla Strada parco, le 40 assunzioni a tempo indeterminato, i concorsi per le manutenzioni, l'ottimizzazione del trasporto pubblico locale suburbano, extraurbano e urbano nella città di Pescara, che dal 1° gennaio 2019 sarà gestito in house da Tua».